



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Intesa in Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 e succ. modif. - Approvazione dello schema di Accordo fra pubbliche amministrazioni (art. 15 legge 241/90) e del progetto in materia di politiche giovanili denominato "I giovani C'ENTRANO".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio ed Attività promozionali, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare lo schema di Accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, così come riportato nel documento allegato al presente atto (allegato n. 1) che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare il progetto "I giovani C'ENTRANO" formato dal "quadro finanziario" (allegato n. 2) e dalle "schede intervento" (allegato n. 3);
- di dare mandato al Dirigente del P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport, di sottoscrivere l'Accordo medesimo autorizzandolo ad apportare o consentire al testo allegato tutte le integrazioni e variazioni, non sostanziali, che si rendessero necessarie al fine della stipula;
- di dare atto che la spesa per l'attuazione dei singoli interventi a carico della Regione Marche ammonta ad € 1.056.395,89;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- l'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, pari ad € 644.102,22 trova copertura nella disponibilità finanziaria dei seguenti capitoli di spesa:
 - € 297.502,22 Cap. 10609131 Bilancio 2011
 - € 144.000,00 Cap. 53103155 Bilancio 2011 di cui al decreto n. 489/ICT del 13/06/2011;
 - € 202.600,00 altre risorse di cui all'art. 3, comma 2 dell'Intesa sottoscritta nella Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 e succ. mod. quali risorse umane, professionali, tecniche e strumentali;
- di subordinare l'efficacia della presente deliberazione per la sola parte relativa all'integrazione del cofinanziamento regionale (pari ad € 412.293,67), al relativo stanziamento nella legge regionale di assestamento di bilancio per l'anno 2011.

Il presente atto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dott. Gian Maria Spacca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2,3 e 5";
- Articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 14 giugno 2007 (come successivamente modificata dalle Intese in data 29 gennaio 2008 e 31 luglio 2008) ha disposto la ripartizione del "Fondo per le Politiche Giovanili" - EE.FF. 2007, 2008, 2009- tra lo Stato, le Regioni e Province Autonome, le Province ed i Comuni, in particolare destinando alle Regioni ed alle Province Autonome la somma di 60 milioni di euro per ciascuno degli Esercizi Finanziari indicati, ed ha altresì sancito che "L'Accordo di Programma Quadro è lo strumento per l'individuazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative regionali e delle province autonome da attuare con il cofinanziamento del fondo";
- Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 ottobre 2010 (come modificata dall'Intesa sancita in data 7 luglio 2011) tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome.

MOTIVAZIONI

L'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 ottobre 2010 (come modificata dall'Intesa sancita in data 7 luglio 2011) tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome, ha sancito: a) la quantificazione della quota-parte del "Fondo Politiche Giovanili" - E.F. 2010 - di pertinenza delle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Regioni e delle PP.AA. (€ 37.421.650,50); b) la sub-ripartizione della suddetta quota, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma.

L'intesa ha altresì previsto la facoltà, per le Regioni e le Province Autonome da un lato, e lo Stato dall'altro, "previa rimodulazione degli APQ afferenti il triennio 2007 - 2009 concordata dal Tavolo dei sottoscrittori, con conseguente riduzione dei relativi importi", di assegnare una nuova finalizzazione delle risorse resi disponibili, afferenti gli stanziamenti 2007 - 2009, a causa della mancata parziale realizzazione degli interventi a suo tempo previsti (art. 7, commi 7 e 10);

Con riferimento a quanto previsto nell'ultima Intesa del 7 luglio 2011, la Regione Marche ha ravvisato la necessità di rimodulare l'Accordo di Programma Quadro "Giovani. Ri-cercatori di senso" per una parte degli interventi previsti dalla sezione programmatica dell'Accordo stesso mai attuata. Tale ipotesi di rimodulazione, inviata ai competenti Ministeri con nota n. 0470487 del 25/07/2011, al fine della acquisizione dei relativi pareri, riguarda economie del fondo nazionale politiche giovanili, da riprogrammare nell'ambito del nuovo accordo, pari ad € 1.473.250,00.

Della suddetta proposta sono stati informati ANCI e UPI regionali e Province ai quali, con nota n. 0470748 del 25 luglio 2011, è stata inviata copia della richiesta di rimodulazione avanzata al Dipartimento della Gioventù.

La Regione Marche, tenuto conto delle aree prioritarie proposte dal Dipartimento della Gioventù, al fine di evitare la frammentazione delle risorse disponibili, ha ritenuto opportuno declinare le aree progettuali proposte attraverso alcuni interventi che fundamentalmente possano rispondere all'obiettivo generale di sostenere forme di incentivi e di sostegno all'occupazione giovanile all'interno delle aree proposte.

Si sono quindi elaborati interventi a regia regionale che troveranno poi concreta attuazione direttamente, mediante bandi regionali, o attraverso il trasferimento delle risorse alle province per l'attuazione attraverso bandi provinciali.

Coerentemente con quanto previsto dalla Intesa del 7 ottobre 2010 in Conferenza Unificata, l'Accordo fra pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90) da sottoscrivere con il Dipartimento della Gioventù, attraverso la costruzione di idee progettuali improntate alla collaborazione tra i soggetti sottoscrittori nella individuazione di obiettivi comuni e nella attuazione dei relativi interventi, persegue le seguenti finalità:

- realizzare un sistema informativo integrato per i giovani;
- valorizzare la creatività e i talenti dei giovani soprattutto attraverso la promozione di idee imprenditoriali;
- valorizzare le strutture destinate all'accoglienza dei giovani;
- promuovere la cultura della legalità fra i giovani.

Tali finalità sono perseguite mediante un programma di interventi capaci di incidere positivamente sulla qualificazione delle risorse della Regione Marche messe in campo in materia di politiche giovanili e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-culturale della regione, in un contesto di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale e operativa.

Al fine della definizione dell'accordo da sottoscrivere con il Dipartimento, in data 21 settembre 2011, sono stati consultati, tenuto conto di quanto previsto dall'intesa sancita in Conferenza Unificata, l'Anci e l'Upi Marche.

Il progetto presenta un cofinanziamento regionale pari ad € 1.056.395,89; le risorse finanziarie attualmente disponibili sono pari:

- € 297.502,22 Cap. 10609131 Bilancio 2011
- € 144.000,00 Cap. 53103155 Bilancio 2011 di cui al decreto n. 489/ICT del 13/06/2011;
- € 202.600,00 altre risorse di cui all'art. 3, comma 2 dell'Intesa sottoscritta nella Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 e succ. mod. quali risorse umane, professionali, tecniche e strumentali;

la differenza di cofinanziamento pari ad € 412.293,67 sarà integrata con la legge regionale di assestamento di bilancio che sarà approvata entro il mese di novembre e ne sarà data comunicazione al Dipartimento della Gioventù.

Tra le risorse individuate a titolo di cofinanziamento, rientrano € 144.000,00 di cui al decreto dirigenziale n. 489/ICT del 13/06/2011. Tali risorse afferiscono ad un progetto, riguardante l'arte contemporanea, le cui attività rappresentano il primo step dell'intervento "Officine della Creatività" presente all'interno del progetto "I giovani C'ENTRANO".

PROPOSTA

Per quanto sopra esposto si propone:

- di approvare lo schema di Accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, così come riportato nel documento allegato al presente atto (allegato n. 1) per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare il progetto "I giovani C'ENTRANO" formato dal "quadro finanziario" (allegato n. 2) e dalle "schede intervento" (allegato n. 3);
- di dare mandato al Dirigente del P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport, di sottoscrivere l'Accordo medesimo autorizzandolo ad apportare o consentire al testo allegato tutte le integrazioni e variazioni che si rendessero necessarie al fine della stipula;
- di dare atto che la spesa per l'attuazione dei singoli interventi a carico della Regione Marche ammonta ad € 1.056.395,89;
- l'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, pari ad € 644.102,22 trova copertura nella disponibilità finanziaria dei seguenti capitoli di spesa:
 - € 297.502,22 Cap. 10609131 Bilancio 2011
 - € 144.000,00 Cap. 53103155 Bilancio 2011 di cui al decreto n. 489/ICT del 13/06/2011;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

€ 202.600,00 altre risorse di cui all'art. 3, comma 2 dell'intesa sottoscritta nella Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010, e succ. mod. – risorse umane, professionali, tecniche e strumentali;

- di subordinare l'efficacia della presente deliberazione per la sola parte relativa all'integrazione del cofinanziamento regionale (pari ad € 412.293,67), al relativo stanziamento nella legge regionale di assestamento di bilancio per l'anno 2011.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Patrizia Bonvini)

IL DIRIGENTE DELLA P.F. COMMERCIO, FIERE,
TUTELA DEI CONSUMATORI POLITICHE GIOVANILIE SPORT
(Dott. Pietro Alarico)

Y

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE, CULTURA,
TURISMO, COMMERCIO E ATTIVITA' PROMOZIONALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Raimondo Orsetti)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della presente proposta di delibera di giunta regionale con riferimento alle disponibilità previste sui seguenti capitoli:

Cap. 10609131	Bilancio 2011	UPB 10609	per € 297.502,22	fondi regionali
Cap. 53103155	Bilancio 2011	UPB 53103	per € 144.000,00	di cui al decreto n. 489/ICT

del 13/06/2011;

IL RESPONSABILE

(Dott.ssa Stefania Denaro)

P

Q



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione si compone di n. 31 pagine, di cui n. 24 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. ssa Elisa Moroni)

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° 1259 DEL 26 SET 2011



Allegato 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU'

ACCORDO FRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

(l. 7 agosto 1990, n. 241, art. 15)

per l'attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata, in data 7 ottobre 2010 (come modificata dall'Intesa in data 7 luglio 2011), tra lo Stato, Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le Politiche Giovanili", con specifico riferimento alle risorse da destinare alla Regione MARCHE

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, Codice fiscale 80188230587, avente sede in Roma, Via della Mercede n. 9, rappresentata dal dott. XXXXXXXXXXXX, coordinatore dell'Ufficio/Servizio XXXXXXXX, giusta delega in data XXXXX conferita dal Capo del Dipartimento della Gioventù, dott. Andrea Sergio Fantoma, di seguito "Dipartimento"

E

La Regione MARCHE, codice fiscale 80008630420, avente sede in Ancona, rappresentata da Dott. Pietro Talarico, Dirigente della P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei consumatori, Politiche giovanili e sport, di seguito "Regione",

di seguito anche collettivamente "le Parti"

PREMESSO QUANTO SEGUE

- la legge 23 agosto 1988 n. 400, e successive modificazioni, reca la "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 disciplina l'Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 marzo 2011 disciplina l'Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra le quali rientra il "Dipartimento della Gioventù", articolazione amministrativa deputata al supporto delle funzioni delegate al Ministro della Gioventù;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. detta le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 reca la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'art 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, ha istituito il "Fondo per le politiche giovanili";
- con Decreto del Presidente della Repubblica in data 7 maggio 2008 l'On.le Giorgia Meloni è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 maggio 2008, conferisce l'incarico per la gioventù al predetto Ministro;
- l'art. 1, comma 14, del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni in legge 14 luglio 2008, n.121, ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2008, ha delegato le funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di politiche della gioventù al Ministro senza portafoglio, On.le Giorgia Meloni;
- il D.P.C.M. in data 11 gennaio 2010, registrato dalla Corte dei Conti reg. 1, Fog. 297, in data 4 febbraio 2010, conferisce al dott. Andrea Sergio Fantoma l'incarico, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo n. 165/2001, di "Capo del Dipartimento della Gioventù" con decorrenza 1 gennaio 2010;
- il decreto xxxxxx in data xxxxx conferisce al dott. (dott.ssa) l'incarico, di livello dirigenziale (generale?) di coordinatore dell'Ufficio/Servizio xxxx nell'ambito del Dipartimento della Gioventù;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2,3 e 5"*,
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- l'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 14 giugno 2007 (come successivamente modificata dalle Intese in data 29 gennaio 2008 e 31 luglio 2008) ha disposto la ripartizione del "Fondo per le Politiche Giovanili" – EE.FF. 2007, 2008, 2009- tra lo Stato, le Regioni e Province Autonome, le Province ed i Comuni, in particolare destinando alle Regioni ed alle Province Autonome la somma di 60 milioni di euro per ciascuno degli Esercizi Finanziari indicati, ed ha altresì sancito che "L'Accordo di Programma

Quadro è lo strumento per l'individuazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative regionali e delle province autonome da attuare con il cofinanziamento del fondo”;

- al fine di dare attuazione alle Intese ora menzionate il Dipartimento della Gioventù ha puntualmente provveduto ad impegnare contabilmente, a favore di ogni singola Regione e Provincia Autonoma, e nei limiti della quota di pertinenza, le relative risorse finanziarie nei summenzionati Esercizi Finanziari 2007, 2008 e 2009;

- il Dipartimento della Gioventù, riscontrata la sussistenza delle condizioni previste nell'APQ sottoscritto in data 22/10/2009 ha provveduto al trasferimento delle risorse di pertinenza della Regione MARCHE, afferenti gli Esercizi Finanziari 2007 e 2008, per un ammontare complessivo di € 3.216.000,00 (E. F. 2007: € 1.608.000,00; E. F. 2008: € 1.608.000,00)

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 ottobre 2010 (come modificata dall'Intesa sancita in data 7 luglio 2011) tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome, ha sancito:

- a) la quantificazione della quota-parte del “Fondo Politiche Giovanili” – E.F. 2010 – di pertinenza delle Regioni e delle PP.AA. (€ 37.421.650,50);
- b) la sub-ripartizione della suddetta quota, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma;
- c) la facoltà, per le Regioni e le Province Autonome da un lato, e lo Stato dall'altro, di concordare le modalità di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative regionali mediante lo strumento giuridico dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 l. n. 241/90, “nei casi in cui gli interventi regionali non coinvolgano”, come nel caso di specie, “l'utilizzo delle risorse del FAS” (art. 3, comma 8);
- d) la facoltà, per le Regioni e le Province Autonome da un lato, e lo Stato dall'altro, “previa rimodulazione degli APQ afferenti il triennio 2007 – 2009 concordata dal Tavolo dei sottoscrittori, con conseguente riduzione dei relativi importi”, di assegnare una nuova finalizzazione delle risorse rese disponibili, afferenti gli stanziamenti 2007 – 2009, a causa della mancata parziale realizzazione degli interventi a suo tempo previsti (art. 7, commi 7 e 10);

- con nota prot. n. DIP/MGIOV/7330/A del 26 luglio 2011 è stato richiesto alle Regioni e Province Autonome di inviare un elenco analitico in ordine agli interventi di cui agli APQ 2007 – 2009 per i quali si propone una rimodulazione in riduzione e le relative risorse da finalizzare con le modalità di cui alle citate intese;

- con nota n. 0470487 del 25/07/2011, la Regione MARCHE ha inviato l'elenco analitico degli interventi, quantificando le risorse rese disponibili pari a complessivi € 1.473.250,00;

- il “Tavolo dei sottoscrittori”, per la Regione MARCHE ha confermato, quantificandole in € 1.473.250,00, le risorse di pertinenza dei pregressi “Esercizi Finanziari 2007 – 2009”, oggetto di nuova finalizzazione con il presente “Accordo”;

- il Decreto del Ministro della Gioventù, On. le Giorgia Meloni, in data 18 ottobre 2010, registrato in Corte dei Conti il 29 novembre 2010, Reg. 19, Fog. 312, in attuazione dell'Intesa in data 7 ottobre 2010, ha provveduto alla riparto del “Fondo per le Politiche Giovanili” – 2010, assegnando alle Regioni ed alle PP. AA. risorse per un ammontare di € 37.421.650,50;

- al fine di dare attuazione al Decreto 18 ottobre 2010, il Dipartimento della Gioventù ha puntualmente provveduto ad impegnare contabilmente, a favore della Regione MARCHE, limitatamente all'Esercizio Finanziario 2010, l'importo di € 991.673,74;

- conseguentemente, l'importo del co-finanziamento nazionale per l'attuazione del presente "Accordo" ammonta ad € 2.464.923,74, di cui:

a) € 991.673,74, di pertinenza contabile dell'Esercizio Finanziario 2010;

b) € 1.473.250,00, di pertinenza dei precedenti Esercizi Finanziari;

si rende, quindi, necessario definire i contenuti dell'Accordo annuale, afferente le risorse stanziato dallo Stato nel 2010, relativo agli interventi da realizzarsi da parte della Regione MARCHE;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e gli allegati: n. 1 Progetto "I giovani C'ENTRANO", n. 2 Modulistica Report e n. 3..... costituiscono parte integrante del presente Accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente accordo è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare la realizzazione del progetto denominato "I giovani C'ENTRANO" (Allegato 1), che costituisce parte integrante del presente accordo.

2. Il progetto di cui al comma 1 ha un valore complessivo di € 3.521.319,63 (tremilionicinquecentoventunmilatrecentodiciannove/63), la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti finanziarie:

Risorse statali Intesa 7/10/10	€ 991.673,74
Risorse Regionali	€ 853.795,89
Risorse statali anno 2009 riprogrammazione APQ del 22/10/2009	€ 1.473.250,00
Eventuali altre risorse	€ 202.600,00
TOTALE	€ 3.521.319,63

3. Il co-finanziamento regionale, di cui al comma 2, può essere imputato, in misura non superiore al 50%, a controvalore di risorse umane, professionali tecniche e strumentali, messe comunque a disposizione dalla Regione.

4. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente accordo possono essere apportate modifiche al progetto; le motivate richieste di variazioni, a firma del rappresentante della Regione, sono sottoposte all'assenso del Dipartimento; resta fermo, che le variazioni non possono costituire motivo di aumento del finanziamento statale.

5. La Regione, al fine di realizzare il Progetto, può avvalersi della collaborazione di altri Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private. Gli operatori privati devono essere individuati nel rispetto della normativa comunitaria, della legislazione nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

Art. 3 - Durata

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo stesso da parte degli Organi di Controllo che il Dipartimento comunicherà prontamente alla Regione. La Regione dovrà comunicare al Dipartimento la data di avvio delle attività immediatamente dopo la ricezione della predetta comunicazione. Il termine finale coincide con la completa realizzazione degli interventi, come meglio specificato nell'allegato 1 progetto "I giovani C'ENTRANO";

2. La durata dell'accordo può essere prorogata, previa formale e motivata richiesta da una delle Parti, purché espressamente richiesta almeno trenta giorni prima della data di scadenza dell'accordo. La concessione della proroga non costituisce motivo di maggiorazione del finanziamento statale.

Art. 4 - Flussi informativi e monitoraggio

1. Al fine di monitorare e valutare lo stato di realizzazione degli interventi previsti nel progetto, con decorrenza dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione dell'accordo di cui all'articolo 2 comma 1, le attività svolte devono essere oggetto di analitica relazione con cadenza semestrale da parte della Regione, utilizzando la modulistica di cui all'allegato 2 al presente accordo, da trasmettere al Dipartimento entro trenta giorni dalla scadenza di ogni trimestre.

2. I documenti di cui al comma 1 devono essere trasmessi con apposita lettera di accompagnamento ed inviati a: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – Via della Mercede, n. 9 00187 ROMA.

3. Le parti si impegnano, comunque, a intrattenere un rapporto continuo e diretto al fine di ottimizzare i flussi di informazione indispensabili per un efficace coordinamento.

4. Entro trenta giorni dalla consegna della documentazione di monitoraggio di cui al comma 1, il Dipartimento opererà ogni utile verifica e controllo sulle attività eseguite e i risultati ottenuti, ai sensi del D.P.C.M. del 22 novembre 2010, anche mediante eventuale costituzione di un apposito comitato di verifica interno.

5. Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche a campione, sulla base di modalità e termini concordati con il Coordinamento delle Regioni. A seguito dei controlli effettuati, il Dipartimento può far pervenire alla Regione osservazioni e rilievi, unitamente ad eventuali prescrizioni alle quali la Regione deve uniformarsi nei tempi stabiliti.

Art. 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie

1. L'erogazione delle risorse finanziarie statali è disposta secondo i seguenti termini e modalità:

a) € 1.473.250,00, pari alle risorse stanziare nell'esercizio finanziario 2009, dietro presentazione di formale richiesta di erogazione del finanziamento, a seguito dell'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione del presente Accordo, onde consentire alla Regione MARCHE l'avvio del programma di interventi previsti nell'allegato 1 Progetto "I giovani C'ENTRANO", nonché l'eventuale completamento degli interventi dell'A.P.Q. sottoscritto in data 22/10/2009, non oggetto di riprogrammazione con il presente Accordo;

b) € 495.836,87, pari al 50% delle risorse stanziare nell'esercizio finanziario 2010, dietro presentazione di formale richiesta di erogazione del finanziamento, non prima di sei mesi dalla data di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione del presente Accordo, ed al verificarsi delle seguenti condizioni:

b.1: sussistenza di impegni contabili assunti dalla Regione per un importo complessivamente non inferiore alla somma delle risorse di cui si richiede il trasferimento e di quelle già trasferite in precedenza dal Dipartimento;

b.2: regolare stato di avanzamento degli interventi di cui al presente Accordo, riscontrato sulla base dei rapporti di monitoraggio di cui all'articolo 4;

b.3: [eventuale, ossia da inserire solo se la riprogrammazione non concerne l'intero ammontare delle risorse 2007-2009 non ancora trasferite] completamento degli interventi dell'A.P.Q. sottoscritto in data 22/10/2009, non oggetto di riprogrammazione con il presente Accordo, riscontrato sulla base dei sistemi di monitoraggio ivi previsti (i contenuti degli interventi di cui alla presente lettera fuoriescono dal campo di applicazione dell'Accordo, e le relative azioni, e connessi importi finanziari, non trovano rappresentazione negli "Allegati");

c) € 495.836,87, pari al restante 50% delle risorse stanziare nell'esercizio finanziario 2010, dietro presentazione di formale richiesta di erogazione del finanziamento, ed al verificarsi delle seguenti condizioni:

c.1: sussistenza di impegni contabili assunti dalla Regione per un importo complessivamente non inferiore alla somma delle risorse di cui si richiede il trasferimento e di quelle già trasferite in precedenza dal Dipartimento;

c.2: regolare stato di avanzamento degli interventi di cui al presente Accordo, riscontrato sulla base dei rapporti di monitoraggio di cui all'articolo 4.

2. Per "impegni contabili assunti dalla Regione", ai sensi del presente articolo, si intendono determinare dirigenziali, delibere della Giunta e/o del Consiglio, appalti, contratti, convenzioni, concessioni di finanziamenti ovvero ogni altro atto formalizzato, comunque denominato, dal quale derivi, per la Regione, un'obbligazione giuridica a contenuto patrimoniale e di ammontare certo.

3. I documenti di cui al comma 1 vanno inviati a: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – Via della Mercede, n. 9 00187 ROMA.

4. Il Dipartimento dispone l'erogazione del finanziamento entro sessanta giorni dal ricevimento delle richieste di cui al comma 1 mediante l'emissione di ordinativi di pagamento tratti sulla competente Tesoreria provinciale dello Stato ed ivi resi esigibili mediante accreditamento delle somme sul conto di tesoreria n. intestato alla Regione, salvi gli ulteriori termini, previsti da vigenti disposizioni, in materia di controlli di legge e disponibilità dei flussi finanziari di cassa;

Art. 6 - Modalità di realizzazione

1. La Regione, quale esclusivo soggetto attuatore del presente Accordo, assicura il pieno rispetto della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale ed in tema di sicurezza sul lavoro.

Art. 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

1. Il Dipartimento e la Regione hanno diritto ad utilizzare in qualsiasi modo e senza alcuna limitazione i risultati degli interventi realizzati fatto salvo l'obbligo di previa comunicazione reciproca.

2. La Regione si impegna ad informare previamente il Dipartimento sulle iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo delle iniziative di cui al presente Accordo, ed a riportare sul relativo materiale il logo del Ministro della Gioventù. Esclusivamente e limitatamente per la realizzazione delle iniziative di cui al presente accordo, la Regione è autorizzata all'uso ed alla riproduzione del logo del Ministro della Gioventù, nel rispetto delle indicazioni che saranno impartite dal Dipartimento.

Art. 8 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera a) n. 2 D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Il presente accordo si compone di 8 articoli e di ----- allegati, ed è redatto in due esemplari.

Letto, approvato e sottoscritto

**ALLEGATO ALLA DELIBERA
N° 1259 DEL 26 SET 2011**

Allegato 2 - REGIONE MARCHE

Scheda 1.A Quadro finanziario di sintesi dell'Accordo

Inserendo il valore della quota 2010 FPG e delle risorse FPG derivanti dall'APQ 2007-09, viene calcolato il cofinanziamento minimo previsto a carico della Regione, mentre inserendo la quota di risorse finanziarie regionali viene calcolato (per differenza rispetto al cofinanziamento complessivo) l'eventuale controvalore in altre risorse (cfr nota).

	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI (FPG)		COFINANZIAMENTO		Indicazioni sulla destinazione delle risorse
	Cofinanziamento totale	di cui risorse finanziarie	di cui eventuali altre risorse*	TOTALE ACCORDO	
2010	991.673,74	425.003,03	70.000,00	1.416.676,77	Almeno il 50% destinato alle aree prioritarie (Scheda 1.B) e il restante sulle altre aree di intervento (Scheda 1.C)
2007-09	1.473.250,00	631.392,86	132.600,00	2.104.642,86	Il 100% destinato alle aree prioritarie (Scheda 1.B)
TOTALE	2.464.923,74	1.056.395,89	202.600,00	3.521.319,63	
Criteri di calcolo	Per il 2010 occorre far riferimento al valore riportato nell'All.1 della Conferenza unificata del 7 Ottobre 2010. Per il 2007-09 si fa riferimento alle risorse di parte statale derivanti dall'APQ 2007-09	Il cofinanziamento deve essere pari ad almeno il 30% del totale dell'Accordo	Calcolato per differenza	Per il 2010 è la somma delle risorse FPG e del cofinanziamento. Per il 2007-09 è la somma delle risorse statali derivanti dall'APQ 2007-09 e del loro cofinanziamento	

* Per "Eventuali altre risorse" si fa riferimento al controvalore di risorse umane, professionali, tecniche e strumentali previste dall'Intesa (Art. 3, Comma 2) sottoscritta nella Conferenza Unificata del 7 Ottobre 2010, così come modificata dall'Intesa sottoscritta nella Conferenza Unificata del 7 Luglio 2011.

Allegato 2 - REGIONE MARCHE

Scheda 1.B - Quadro finanziario per le aree di intervento prioritarie

In base all'intesa del 7 Ottobre 2010, così come modificata dall'intesa del 7 Luglio 2011, almeno il 50% delle risorse relative al 2010 (FPG e cofinanziamento - cfr Scheda 1.A) deve essere destinato ad interventi in almeno 3 delle 5 aree di intervento prioritarie, mentre la totalità delle risorse derivanti dall'APQ 2007-09 deve essere destinata ad interventi delle 5 aree di intervento prioritarie.

Inserendo i valori per singolo intervento (FPG e cofinanziamento) viene calcolato il totale per singola area prioritaria e il totale complessivo per le 5 aree prioritarie, che deve essere almeno pari o superiore alla stima minima ("Stima valori minimi dedicati alle aree di intervento prioritarie"), ed il peso percentuale della singola area prioritaria rispetto al totale delle aree prioritarie.

A	B	C	D	E	AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE		COFINANZIAMENTO		TOTALE AREA	% rispetto al totale delle aree prioritarie*	
					AREE	INTERVENTI	FPG	risorse finanziarie			eventuali altre risorse
						2010	2007-09				
					GiovanInformati	120.000,00	100.000,00	71.685,71	22.600,00	314.285,71	8,93%
					Aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale						0,00%
					Valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani	280.000,00		120.000,00		2.300.000,00	65,32%
					LAB.accoglienza	315.000,00	193.000,00	207.714,29	10.000,00	725.714,29	20,61%
					A "scuola" di convivenza	41.423,74	50.250,00	39.288,75			
					Regole ad arte	35.250,00		5.107,14	10.000,00	181.319,63	5,15%
					TOTALE	991.673,74	1.473.250,00	853.795,89	202.600,00	3.521.319,63	100,00%

Almeno il 50% del totale dell'Accordo 2010 e la totalità delle risorse derivanti dall'APQ 2007-09 deve essere destinato alle 5 aree di intervento prioritarie.

Stima valori minimi dedicati alle aree di intervento prioritarie

2.812.981,24

ALLEGATO ALLA DELIBERA

Allegato 3

N° 1259 DEL 26 SET 2011

PROGETTO

I giovani , C'ENTRANO

Y

d

u

Scheda Intervento "giovaniINformati" – Cod. PG 01

Titolo intervento	giovaniINformati
Codice intervento	PG 01
Area intervento	Realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani
Costo complessivo previsto	€ 314.285,71
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2010 € 120.000,00 Fondo nazionale pol. giovanili 2007-2009 € 100.000,00 Fondi regionali e altre risorse € 94.285,71
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Province • informagiovani dei comuni
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo <u>generale</u> dell'intervento giovaniINformati è di creare un sistema informativo integrato che faciliti l'accesso, da parte dei giovani, alle iniziative comunitarie, nazionali e regionali.</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare un sistema integrato che attivi sinergie e dialoghi con iniziative analoghe già esistenti; • creare una rete di servizi informativi altamente qualificata su tutto il territorio della regione; • garantire standard qualitativi omogenei e pari opportunità di accesso alle informazioni a tutti i giovani, in particolare nell'ottica dell'occupabilità; • garantire la qualità e l'aggiornamento dell'informazione sui temi del lavoro, della scuola e dell'università, della mobilità, della vita culturale e sociale del territorio; • creare un medium di riferimento per tutti gli enti e le strutture marchigiane che operano nel settore; • dare visibilità alle politiche e agli interventi dell'accordo; • promuovere e supportare lo sviluppo delle politiche giovanili; • ottimizzare il lavoro di ricerca e scambio delle informazioni tra operatori degli informagiovani; • garantire l'aggiornamento e la qualificazione di tutti gli operatori dei servizi informagiovani;
Descrizione intervento	L'intervento giovaniINformati consiste nella progettazione e nella costruzione di un sistema informativo integrato a favore dei giovani.

	<p>Per la sua attuazione la Regione Marche, in collaborazione con le province e con gli informagiovani del territorio, provvede ad integrare ed implementare le azioni già intraprese a livello embrionale con il progetto "Comunicare l'accordo" dell'Accordo di Programma Quadro "Giovani. Ri-cercatori di senso".</p> <p>L'intervento, finalizzato alla costruzione del sistema informativo integrato, si realizza attraverso la messa in campo delle seguenti attività e di altre eventuali azioni ad esso connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementazione e sviluppo dello sportello informativo virtuale con il coinvolgimento degli informagiovani del territorio; • attivazione di redazioni diffuse sul territorio; • supporto alla struttura redazionale regionale e a quelle locali attraverso l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica; • realizzazione di una campagna di comunicazione sul servizio attivato, sugli interventi previsti complessivamente dall'accordo nonché sulle politiche giovanili regionali e degli enti locali; • produzione e divulgazione di materiali informativi cartacei, manifesti, brochure, ecc. nei principali luoghi di incontro/agggregazione dei giovani; • formazione degli operatori addetti agli informagiovani con particolare riferimento all'attività di implementazione dello sportello virtuale e allo scambio di informazioni fra gli stessi. <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	Dott. ssa Patrizia Bonvini - P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Bacino d'utenza soddisfatto	Giovani 16 – 35 anni
Connessioni con altri interventi	Con tutti gli interventi contenuti nel progetto

Scheda Intervento **“Officine della creatività”** – Cod. PG 02

Titolo intervento	Officine della creatività
Codice intervento	PG 02
Area intervento	Valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani
Costo complessivo previsto	€ 400.000,00
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2010 € 280.000,00 Fondi regionali € 120.000,00
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – Servizio internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • enti locali • enti e associazioni operanti in campo artistico e culturale nel territorio della Regione Marche • università, accademie • soggetti del tessuto economico e produttivo
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo <u>generale</u> dell'intervento Officine della creatività è quello di intercettare, convogliare, stimolare e valorizzare le energie creative e i talenti dei giovani presenti nella Regione Marche.</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare in particolare le professioni legate alle arti visive, alla musica e alla multimedialità; • valorizzare e promuovere tutte le espressioni artistiche e culturali che fanno della sperimentazione e dell'utilizzo di nuovi linguaggi il loro punto focale; • coinvolgere i giovani nella fase della ideazione e gestione dei vari progetti finanziati; • promuovere l'emersione e lo sviluppo di professionalità in campo artistico; • sostenere e valorizzare le varie eccellenze creative presenti sul territorio regionale.
Descrizione intervento	<p>L'intervento Officine della creatività consta di azioni volte alla promozione e valorizzazione della creatività giovanile, del talent scouting e delle professioni in campo artistico e culturale</p> <p>Per la sua attuazione la Regione Marche, direttamente o attraverso le province, mediante lo strumento del bando pubblico, mette a disposizione dei soggetti beneficiari risorse finanziarie per la realizzazione di progetti specifici.</p> <p>I progetti ammissibili a finanziamento devono:</p>

p

d

	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare la creatività delle giovani generazioni; • essere diretta espressione di creatività giovanile e vedere pertanto i giovani come ideatori, promotori e organizzatori degli interventi; • essere dotati di un carattere fortemente innovativo; • essere destinati alle giovani generazioni e da loro principalmente gestiti; • essere finalizzati alla formazione e allo sviluppo delle capacità creative; • riguardare la sperimentazione e produzione di nuove forme di creatività; • essere finalizzati a sostenere e accompagnare le eccellenze creative. <p>Nello specifico si prevede di realizzare le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetti di talent scouting e accompagnamento di giovani artisti/creativi alla produzione (preferibilmente se proposti da organizzazioni già attive e riconosciute sul territorio e operanti in rete); • progetti di “cantieri creativi” con il coinvolgimento di artisti, videomaker, fotografi, designer, stilisti, ecc. che sotto la guida di altri artisti, docenti e professionisti possano realizzare interventi in stretta collaborazione con realtà economiche e sociali della regione (imprese nei campi delle arti visive, del design e dell’innovazione tecnologica); • realizzazione di filiere e network creativi che attraverso il processo artistico e le sue diverse fasi di indagine e di lavoro collettivo costruiscano sul territorio nuove relazioni durature, legami e visibilità; • progetti che riguardino l’organizzazione di workshop ed opportunità in cui i giovani artisti e creativi marchigiani possano presentare i propri progetti e idee davanti a una platea qualificata di operatori culturali e sociali, imprenditori, amministratori pubblici, organizzazioni del terzo settore, fondazioni. Tali iniziative dovranno avere lo scopo di mettere in relazione giovani artisti e creativi con il tessuto imprenditoriale marchigiano creando così opportunità di lavoro e sviluppo economico; • progetti che prevedano mappature ragionate della presenza dell’arte, dell’architettura e della creatività contemporanea nella regione che possano fare da supporto al fine di orientare e definire al meglio la <i>governance</i> culturale; • progetti per l’organizzazione e l’allestimento di spazi adibiti all’esposizione di opere d’arte e alle performance di giovani artisti. <p>L’intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Claudia Lanari – Servizio internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali
Bacino d’utenza soddisfatto	Giovani 16 – 35 anni
Connessioni con altri interventi	I luoghi dell’animAZIONE Prestito d’onore <i>giovani</i>

Scheda Intervento **"Prestito d'onore giovani"** – Cod. PG 03

Titolo intervento	Prestito d'onore giovani
Codice intervento	PG 03
Area intervento	Valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani
Costo complessivo previsto	€ 500.000,00
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2010 € 200.000,00 Fondo nazionale pol. giovanili 2007-2009 € 150.000,00 Fondi regionali e altre risorse € 150.000,00
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – P.F. Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro e P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Istituti di credito del territorio
Obiettivi intervento	<p>La Regione Marche ha individuato, quale strumento di politica attiva del lavoro, l'iniziativa denominata "Prestito d'Onore regionale", con l'<u>obiettivo generale</u> di favorire l'avvio di nuove imprese attraverso la concessione di "microcredito" a medio termine, che escluda il ricorso a garanzie di qualunque tipo e l'erogazione di servizi di assistenza tecnica gratuiti (tutoraggio), al fine di sostenere lo sviluppo socio-economico della regione ed evitare la dipendenza dai programmi di assistenza pubblica.</p> <p>Gli <u>obiettivi specifici</u> dell'intervento Prestito d'onore giovani, consistono nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire l'avvio di nuove microimprese da parte dei giovani attraverso la concessione di un finanziamento agevolato; • indirizzare, in maniera esclusiva, una parte del finanziamento regionale per la valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani; • offrire nuove opportunità di lavoro ai giovani; • promuovere la creazione di imprese in alcuni esclusivi ambito di sviluppo che si coniugano con la valorizzazione del territorio regionale.
Descrizione intervento	<p>L'intervento Prestito d'onore giovani consiste in azioni che possono sviluppare ed integrare l'iniziativa Prestito d'onore regionale o, in alternativa, creare un sistema di incentivi alla creazione di nuove imprese giovanili.</p> <p>Il progetto, nel primo caso, è attivato in collaborazione con la struttura regionale Servizio istruzione, formazione e lavoro attraverso l'indizione di un "Avviso pubblico", che integri quello già adottato dalla</p>

	<p>suddetta struttura. L'iniziativa regionale è finalizzata a finanziare le nuove attività d'impresa in forma Individuale, di Società di Persone e di Società Cooperative. Gli importi massimi finanziabili previsti sono: € 25.000,00 nel caso di imprese Individuali e di Società con meno di 3 soci; € 50.000,00 nel caso di Società con almeno 3 soci.</p> <p>Nel secondo caso, l'intervento è realizzato attraverso un bando regionale o provinciale, che preveda l'erogazione di incentivi a fondo perduto per favorire l'avvio di nuove imprese costituite da giovani da 18 a 35 anni.</p> <p>L' avviso pubblico o il bando relativo all'intervento Prestito d'onore giovani contiene specifici criteri quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i <i>destinatari</i> dell'intervento: giovani, nella fascia di età 18 - 35 anni, sia in forma singola che in forma associata; • gli <i>ambiti di intervento</i> specifici e limitati a tale intervento; • le <i>risorse finanziarie</i> previste. <p>Nello specifico, l'idea a vocazione imprenditoriale deve prevedere la messa in campo di uno o più attività nell'ambito delle seguenti tipologie esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • erogazione di servizi innovativi in ambito culturale (es. nei campi delle arti visive, del design e dell'innovazione tecnologica); • sviluppo di servizi innovativi di natura turistico e/o commerciale; • erogazione di servizi di informazione e comunicazione (cinema e audiovisivi, editoria, web e comunicazione); • sviluppo delle professionalità legate alla musica e allo spettacolo; • valorizzazione del territorio. <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Patrizia Bonvini - P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Bacino d'utenza soddisfatto	giovani, nella fascia di età 18 - 35 anni, sia in forma singola che in forma associata;
Connessioni con altri interventi	"I luoghi dell'animAZIONE" "LAB.accoglienza"

Y

Ⓟ

9

Scheda Intervento "I luoghi dell'animAZIONE" - Cod. PG 04

Titolo intervento	I luoghi dell'animAZIONE
Codice intervento	PG 04
Area intervento	Valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani
Costo complessivo previsto	€ 1.400.000,00
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2007-2009 € 980.000,00 Fondi regionali e altre risorse € 420.000,00
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – Servizio internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • cooperative • società • associazioni che esercitano anche attività di impresa • enti locali ed enti proprietari delle strutture
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo <u>generale</u> dell'intervento I luoghi dell'animAZIONE è di valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare la creatività giovanile con riferimento all'attività di animazione dei luoghi culturali; • promuovere i talenti in particolare nelle arti visive, nella musica e nella multimedialità; • promuovere la diffusione di iniziative culturali all'interno dei contenitori culturali; • valorizzare e promuovere i contenitori culturali del territorio attraverso attività partecipate da parte dei giovani; • promuovere modalità e forme di sostegno all'occupazione giovanile (borse studio, borse lavoro, incentivi all'assunzione, ecc.).
Descrizione intervento	<p>L'intervento I luoghi dell'animAZIONE consta in azioni di sostegno all'occupazione giovanile per attività di l'animazione di contenitori culturali.</p> <p>Per la sua attuazione la Regione Marche, direttamente o attraverso le province, mediante lo strumento del bando pubblico, mette a disposizione dei soggetti beneficiari risorse finanziarie per la realizzazione di progetti specifici.</p> <p>Per la realizzazione dei progetti, i soggetti promotori devono sempre prevedere una o più forme di sostegno all'occupazione giovanile fra quelle di seguito indicate:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • attivazione di borse studio/lavoro a giovani in possesso di specifici requisiti richiesti per la realizzazione del progetto; • incentivi all'assunzione di giovani che svolgano le sopracitate attività a favore dei promotori dell'iniziativa. <p>I progetti devono prevedere una o più azioni di animazione e valorizzazione, all'interno dei contenitori culturali, tra quelle di seguito indicate (a titolo esemplificativo):</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di attività con particolare riferimento alle arti visive (mostre, corsi di fotografia, realizzazione di video, proiezioni di film, ecc.); • svolgimento di attività culturali tra cui organizzazione di eventi musicali (concerti, spettacoli vari, corsi di avvicinamento alla musica, laboratori di ascolto, ecc.); • attività di promozione della lettura fra i giovani, presentazione di libri, laboratori multimediali, corsi di alfabetizzazione informatica ecc.; • progetti creativi legati alla valorizzazione e promozione del territorio (spazi di degustazione, promozione di prodotti tipici enogastronomici, presentazione di arti e mestieri della tradizione culturale locale, laboratori artigianali, ecc.); • erogazione di servizi aggiuntivi di natura commerciale tra cui bar, ristorazione, babysitting, bookshop, ecc. <p>In particolare devono essere presentati progetti "di rete" che coinvolgano enti e soggetti diversi all'interno del territorio di riferimento.</p> <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	Dott. ssa Claudia Lanari – Servizio internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali
Bacino d'utenza soddisfatto	Giovani 18 – 35 anni
Connessioni con altri interventi	"Prestito d'onore giovani" "LAB.accoglienza"

Scheda Intervento "LAB. accoglienza" – Cod. PG 05

Titolo intervento	LAB. accoglienza
Codice intervento	PG 05
Area intervento	Valorizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza dei giovani
Costo complessivo previsto	€ 725.714,29
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2010 € 315.000,00 Fondo nazionale pol. giovanili 2007-2009 € 193.000,00 Fondi regionali a altre risorse € 217.714,29
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • cooperative • società • associazioni che esercitano anche attività di impresa • associazione italiana alberghi per la gioventù – Comitato regionale Marche • enti locali ed enti proprietari delle strutture
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo <u>generale</u> dell'intervento LAB. accoglienza è di valorizzare le strutture per l'accoglienza e l'aggregazione dei giovani.</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare e promuovere i luoghi di accoglienza e di aggregazione ricadenti sul territorio (centri di aggregazione giovanili, sale o centri polifunzionali, ostelli della gioventù, altri spazi di incontro); • valorizzare i luoghi di accoglienza quali spazi di incontro e di aggregazione giovanile; • favorire la diffusione di iniziative culturali; • incentivare la creazione di nuove occasioni civiche ed economiche a favore delle giovani generazioni; • promuovere ed attivare modalità e strumenti di sostegno all'occupazione giovanile (es.: borse studio, borse lavoro, incentivi all'assunzione, ecc.).
Descrizione intervento	<p>L'intervento LAB. accoglienza consta di azioni volte ad offrire opportunità di promozione e sviluppo del territorio e delle strutture destinate all'accoglienza, attraverso attività promosse da giovani.</p> <p>Per la sua attuazione la Regione Marche, direttamente o attraverso le province, mediante lo strumento del bando pubblico, mette a disposizione dei soggetti beneficiari risorse finanziarie per la</p>

	<p>realizzazione di progetti specifici.</p> <p>Nello specifico, l'intervento intende offrire ai giovani opportunità lavorative attraverso l'attivazione di progetti che devono prevedere, all'interno di luoghi deputati all'accoglienza, la messa in campo di uno o più azioni nell'ambito delle seguenti tipologie esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di attività seminari, iniziative artistico-culturali, corsi, ecc. orientati al principio del "learning by doing", all'interno di un ostello su cui avviare, anche nelle Marche, una sperimentazione del progetto OstHello del Dipartimento della Gioventù; • svolgimento di attività culturali all'interno delle strutture di accoglienza ed aggregazione (es. ostelli, centri di aggregazione giovanile, sale o centri polifunzionali, case vacanza o foresterie di proprietà di altri enti e soggetti, ecc.); • realizzazione di eventi, spettacoli ed iniziative varie di carattere culturale ed artistico; • erogazione di servizi aggiuntivi a carattere commerciale quali: bar, bookshop, stand prodotti biologici, artigianali, ecc. • erogazione di servizi per la valorizzazione del territorio quali: attivazione di percorsi o itinerari "ad hoc", desk informativi, servizi on demand, ecc.. <p>Per la realizzazione dei progetti, i soggetti promotori devono sempre prevedere una o più forme di sostegno all'occupazione giovanile fra quelle di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivazione di borse studio/lavoro a giovani in possesso di specifici requisiti richiesti per la realizzazione del progetto; • incentivi all'assunzione di giovani che svolgano le sopracitate attività a favore dei promotori dell'iniziativa. <p>In particolare devono essere presentati progetti "di rete" che coinvolgano enti e soggetti diversi all'interno del territorio di riferimento.</p> <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	Dott. ssa Patrizia Bonvini – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Bacino d'utenza soddisfatto	Giovani 18 – 35 anni
Connessioni con altri interventi	"Prestito d'onore giovani" "I luoghi dell'animAZIONE"

✓

9

8

Scheda Intervento "A "scuola" di convivenza" – Cod. PG 06

Titolo intervento	A "scuola" di convivenza
Codice intervento	PG 06
Area intervento	Promozione della cultura della legalità fra i giovani
Costo complessivo previsto	€ 130.962,49
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2010 € 41.423,74 Fondo nazionale pol. giovanili 2007-2009 € 50.250,00 Fondi regionali € 39.288,75
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • istituti di istruzione superiore di 2° grado • associazioni del territorio
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo <u>generale</u> dell'intervento A "scuola" di convivenza è la promozione, fra le giovani generazioni, della cultura della legalità nella accezione di convivenza civile.</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • educare al rispetto delle regole che sostengono la convivenza civile, il rispetto e il confronto nel quale far crescere le giovani generazioni; • promuovere la cultura della legalità e della responsabilità all'interno dell'istituzione scolastica quale ambito educativo e didattico privilegiato e luogo naturale dell'apprendimento degli stili di vita condivisi e del confronto fra pari; • promuovere l'acquisizione di conoscenze sui principi e le leggi che regolano gruppi umani via via sempre più vasti, per interiorizzare valori e comportamenti coerenti nella vita quotidiana; • formare <i>cittadini</i> del mondo, in grado di rispettare se stessi e gli altri, in particolare nella scuola che sempre più si presenta come una agenzia educativa primaria con riguardo non solo al "sapere" ma anche al "sapere essere"; • educare al pensiero critico, alla partecipazione, all'esplorazione di mondi, alla curiosità, alla protezione dei diritti e dei doveri di cittadinanza.
Descrizione intervento	<p>L'intervento A "scuola" di convivenza consiste in azioni di promozione della cultura della legalità, con riferimento ai principi e ai valori che regolano la convivenza non violenta e la cittadinanza attiva. Per la sua realizzazione la Regione Marche progetta e realizza laboratori di educazione alla convivenza civile nelle scuole.</p> <p>L'intervento si attua attraverso la costruzione di un progetto regionale</p>

	<p>in collaborazione con una o più associazioni del territorio, e/o ricorrendo ad un bando pubblico per il cofinanziamento di idee progettuali presentate da associazioni/altri soggetti rispetto al tema in questione.</p> <p>La costruzione dei laboratori da realizzare negli istituti scolastici, in particolare a favore dei giovani dell'ultimo biennio della scuola secondaria di secondo grado, si avvale di strumenti/prodotti quali, ad esempio, il docufilm "Lapaurasicura" realizzato dall'Associazione "Inteatro". Le immagini e le testimonianze raccontate rappresentano il punto di partenza per una riflessione comune sui comportamenti che caratterizzano quotidianamente le relazioni sociali e promuovono l'incontro con gli altri, la civile convivenza, il rispetto delle regole.</p> <p>Attraverso l'utilizzo di tale strumento e altri similari, si realizza un "format" replicabile in diversi istituti superiori marchigiani a favore di una o più classi. I laboratori riguardano i temi della convivenza, del rispetto dell'altro, dell'accettazione di ciò che nel comune sentire viene percepito come <i>diverso</i> (per religione, cultura, etnia, gusti sessuali, approccio alla vita).</p> <p>La visione di film, video, documentari o altro, diventa quindi il momento di partenza per un lavoro sulla promozione di stili di vita condivisi e di confronto fra pari. Su tale narrazione si inserisce e si racconta poi l'esperienza e il vissuto dei giovani nonché la restituzione dei risultati, attraverso le varie forme espressive e artistiche della scrittura, della produzione video, della rappresentazione teatrale, ecc.</p> <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Patrizia Bonvini - P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Bacino d'utenza soddisfatto	Giovani 16 – 19 anni
Connessioni con altri interventi	Regole ad <i>arte</i>

Scheda Intervento "Regole ad arte" – Cod. PG 07

Titolo intervento	Regole ad arte	
Codice intervento	PG 07	
Area intervento	Promozione della cultura della legalità fra i giovani	
Costo complessivo previsto	€ 50.357,14	
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2010	€ 35.250,00
	Fondi regionali	€ 15.107,14
Localizzazione	Territorio della Regione Marche	
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport e Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile	
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • associazione marchigiana attività teatrali (Amat) • compagnie teatrali 	
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo <u>generale</u> dell'intervento Regole ad arte è la promozione della cultura della legalità e della responsabilità tra i giovani con particolare riferimento al rispetto delle regole che sostengono il vivere civile cercando di raggiungere anche i giovani che non studiano, non lavorano, non sono inseriti in associazioni e/o gruppi.</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la cultura della legalità attraverso la condivisione del significato e della funzione svolta dalle regole nella vita di ciascuno; • promuovere la cultura delle regole quale risultato del patto sociale che garantisce libertà e dignità al singolo individuo; • incentivare una visione della regole non percepita come imposizione ma come garanzia dello svolgimento ordinato e proficuo delle attività di apprendimento e crescita complessiva all'interno del gruppo; • promuovere la cultura della legalità attraverso la diffusione di "messaggi" in controtendenza rispetto al comune sentire; • promuovere modalità comunicative in grado di stigmatizzare i comportamenti illegali e quelli non rispettosi dell'altro/degli altri; • proporre forme di comunicazione in contrapposizione all'idea prevalente di modelli vincenti perché più "furbi"; • promuovere la denuncia di atteggiamenti ostili verso le regole del vivere sociale, che sono alla base dei rapporti tra i cittadini. 	
Descrizione intervento	<p>L'intervento Regole ad arte consta di azioni di promozione della cultura della legalità, in particolare nella accezione di rispetto delle regole.</p> <p>Per la sua attuazione la Regione Marche realizza e diffonde un certo</p>	

Y

8

LB

	<p>numero di "micro commedie", di durata pari a quella di uno spot, che si focalizzano sul senso delle regole esistenti e sulla denuncia di atteggiamenti ostili verso le regole del vivere sociale, che sono alla base dei rapporti tra i cittadini, e trasmettono il messaggio che chi viola le regole non è un furbo ma un "poveretto" che viene ridicolizzato.</p> <p>Gli spot, da divulgare attraverso emittenti radiofoniche a livello regionale, privilegiando le fasce orarie e le emittenti preferite dai giovani è progettato e realizzato in collaborazione con l'AMAT - Associazione attività teatrali delle Marche e si avvale della partecipazione di giovani compagnie teatrali del territorio. Tale strumento, quindi, è diretta espressione di creatività giovanile e vede i giovani come ideatori e realizzatori dello spot.</p> <p>La senso del messaggio è che la soggezione alle imposizioni normative non è un limite posto dallo Stato alla libertà; nella evoluzione democratica dell'organizzazione della società, invece, le leggi rappresentano lo strumento indispensabile per l'abbattimento di privilegi e delle diseguaglianze.</p> <p>L'obiettivo è di promuovere nei giovani radio-ascoltatori una diversa percezione del valore delle regole: non precetti dettati e imposti dall'alto/"altro", ma insopprimibili strumenti "regolatori" della vita civile e della convivenza pacifica.</p> <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	<p>Dott.ssa Patrizia Bonvini – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport</p> <p>Dott. Stefano Agostinelli – Dipartimento per le Politiche integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile</p>
Bacino d'utenza soddisfatto	tutti i giovani (senza distinzioni di età), in quanto radio-ascoltatori di emittenti locali
Connessioni con altri interventi	A "scuola" di convivenza